

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio amministrativo composto da tre dipendenti, uno inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione "Istruttore Direttivo amministrativo" e due nell'Area degli Istruttori, di cui una "Istruttore della comunicazione" e un'altra "Istruttore amministrativo-contabile" al 50%.

**Scheda rischio AREA****B) CONTRATTI PUBBLICI****SOTTO-AREA:** **Aggiudicazione e stipula del contratto****PROCESSO:** **Verifica proposta aggiudicazione, controllo requisiti di ordine generale e speciali e aggiudicazione****Livello di rischio** **Rischio Medio****Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Verifica della proposta di aggiudicazione - verifica dei requisiti di ordine generale e speciali - aggiudicazione

**Eventuali anomalie significative**

Denunce/Esposti/Ricorsi al TAR da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione ovvero la mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni e le aggiudicazioni - Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo inerente l'offerta presentata

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.- D.lgs n. 36/2023 - D.Lgs- n- 33/2013 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000			Dirigente Area Servizi alla persona		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina di aggiudicazione / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	Esplícita motivazione DD di aggiudicazione ed approvazione verbali di gara.	100%






## ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

## ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Elementi di attenzione nell'ambito della progettazione dei servizi socio-educativi-assistenziali: 1) indirizzo politico finalizzato alla partecipazione ad avvisi per la presentazione di candidature a progetti innovativi 2. esigenze di reperimento di risorse finanziarie per implementazione progettualità innovative che portano alla ricerca di opportunità di finanziamento 3. Acquisizione di metodi per la gestione del processo di progettazione e cogestione in partenariato con il terzo settore, con gli strumenti normativi vigenti (accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 - D.Lgs 117/2017 - L.R. n. 2/2023 - D.M. 72/2021 - Delibera ANAC 32/2016 - Documento ANCI Maggio 2017). Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio amministrativo composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori, di cui una "Istruttore della comunicazione" e un'altra "Istruttore amministrativo-contabile".

Scheda rischio AREA \$8 COPROGETTAZIONE E GESTIONE CON IL TERZO SETTORE

SOTTO-AREA: COPROGETTAZIONE E GESTIONE CON IL TERZO SETTORE

PROCESSO: PROCEDURE DI COPROGETTAZIONE E GESTIONE CON IL TERZO SETTORE

Livello di rischio **Rischio Basso**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1. Programmazione degli interventi - fase decisoria di partecipazione 2. indizione procedura di evidenza pubblica 3. selezione delle proposte - coprogettazione 4 gestione, monitoraggio, verifica e rendicontazione

Eventuali anomalie significative

1) Assenza dello strumento di programmazione - lobbying 2) Discrezionalità nella individuazione dei requisiti di accesso 3) Discrezionalità nei criteri e nella valutazione delle proposte 4) Omissione verifica di conformità delle attività previste in sede progettuale

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						

Assenza strumento di programmazione	L. 241/90 - L. 328/2000 - D.Lgs. n. 117/2017 - L.R. n. 2/2023 - D.M. 72/2021 - Documento ANCI Maggio 2017 - Delibera ANAC 32/2016 - Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.e delle misure obbligatorie, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.		Trasparenza - Informatizzazione delle procedure	DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA		annualmente	N. controlli nella determina a contrarre dell'esatta descrizione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di qualificazione e/o valutazione	100%
Lobbying	L. 241/90 - L. 328/2000 - D.Lgs. n. 117/2017 - L.R. n. 2/2023 - D.M. 72/2021 - Documento ANCI Maggio 2017 - Delibera ANAC 32/2016 - Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.e delle misure obbligatorie, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.		Trasparenza - Informatizzazione delle procedure	DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA		annualmente	N. controlli nella determina a contrarre dell'esatta descrizione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di qualificazione e/o valutazione	100%

Discrezionalità nella selezione dei requisiti di ammissione e dei criteri di valutazione delle proposte	L. 241/90 - L. 328/2000 - D.Lgs. n. 117/2017 - L.R. n. 2/2023 - D.M. 72/2021 - Documento ANCI Maggio 2017 - Delibera ANAC 32/2016 - Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.e delle misure obbligatorie, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.		Trasparenza - Informatizzazione delle procedure	DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA		annualmente	N. controlli nella determina a contrarre dell'esatta descrizione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di qualificazione e/o valutazione	100%
Omissione dell'attività di verifica di conformità delle attività previste	L. 241/90 - L. 328/2000 - D.Lgs. n. 117/2017 - L.R. n. 2/2023 - D.M. 72/2021 - Documento ANCI Maggio 2017 - Delibera ANAC 32/2016 - Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.e delle misure obbligatorie, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.		Trasparenza - Informatizzazione delle procedure	DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA		annualmente	N. controlli nella determina a contrarre dell'esatta descrizione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di qualificazione e/o valutazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio amministrativo composto da tre dipendenti, uno inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione "Istruttore Direttivo amministrativo" e due nell'Area degli Istruttori, di cui una "Istruttore della comunicazione" e un'altra "Istruttore amministrativo-contabile" al 50%.

**Scheda rischio AREA B) CONTRATTI PUBBLICI****SOTTO-AREA:** Esecuzione del contratto**PROCESSO:** Esecuzione contratto d'appalto**Livello di rischio** **Rischio Basso****Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Richiesta esecuzione delle prestazioni previste in contratto - eventuali contestazioni di inadempimenti ed applicazione delle penali - certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità

**Eventuali anomalie significative**

esecuzione subappalti non autorizzati / ricorso a sospensioni, varianti, subappalti, proroghe al di fuori dei casi previsti dalla normativa vigente in materia

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Ricorso a sospensioni, varianti, subappalti, proroghe al di fuori dei casi previsti ex lege	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.- D.lgs n. 36/2023 - D.Lgs. N. 33/2013 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000			Dirigente Area Servizi alla persona		Termini previsti dalla legge	N° controlli sulle D.D.	100%
Contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.- D.lgs n. 36/2023 - D.Lgs. N. 33/2013 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000			Dirigente Area Servizi alla persona		Termini previsti dalla legge	N° di contenziosi su numero appalti esecuzione	100%





**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio amministrativo composto da tre dipendenti, uno inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione "Istruttore Direttivo amministrativo" e due nell'Area degli Istruttori, di cui una "Istruttore della comunicazione" e un'altra "Istruttore amministrativo-contabile" al 50%.

**Scheda rischio AREA****B) CONTRATTI PUBBLICI****SOTTO-AREA:****Progettazione****PROCESSO:****Progettazione di servizi e forniture****Livello di rischio****Rischio Basso****Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Analisi del fabbisogno, individuazione dell'oggetto dell'affidamento e calcolo del valore stimato dell'appalto. - Predisposizione disciplinare e capitolato speciale d'appalto con l'individuazione della procedura utilizzata per la scelta del contraente, dei requisiti minimi di partecipazione, dei criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'OEPV e scelta del criterio di aggiudicazione (Prezzo più basso o OEPV) - Redazione determina a contrarre

**Eventuali anomalie significative**

Stime errate valore d'appalto, redazione di capitolati approssimativi, individuazione di requisiti di accesso e criteri di valutazione dell'offerte per favorire interessi particolari.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) e dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.- D.lgs n. 36/2023 - D.Lgs. N. 33/2013 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000	Formazione del personale		Dirigente Area Servizi alla persona		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	N. controlli nella determina a contrarre dell'esatta descrizione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di qualificazione e/o valutazione e aggiudicazione	100%





**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

**Scheda rischio AREA [C]**

**SOTTO-AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**PROCESSO: Rilascio autorizzazioni al funzionamento di servizi socio-assistenziali persone adulte in situazione di disagio e marginalità sociale (R.R. n. 4/2014)**

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Controllo formale della domanda di autorizzazione al funzionamento - accertamento possesso requisiti minimi da parte della Commissione Tecnica di zona - esame parere Commissione Tecnica di zona e rilascio/diniego autorizzazione

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente Area Servizi alla persona		I procedimenti vengono costantemente monitorati e comunque nel momento di adozione dell'atto finale		100%
Abuso nel diniego di provvedimenti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

**Scheda rischio AREA [C]**

**SOTTO-AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**PROCESSO: Rilascio autorizzazioni al funzionamento di servizi socio-assistenziali per anziani autosufficienti (R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014)**

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Controllo formale della domanda di autorizzazione al funzionamento - accertamento possesso requisiti minimi da parte della Commissione Tecnica di zona - esame parere Commissione Tecnica di zona e rilascio/diniego autorizzazione

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente Area Servizi alla persona		I procedimenti vengono costantemente monitorati e comunque nel momento di adozione dell'atto finale		100%
Abuso nel diniego di provvedimenti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

**Scheda rischio AREA [C]**

**SOTTO-AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**PROCESSO: Rilascio autorizzazioni al funzionamento di servizi socio-assistenziali-educativi per minorenni (R.R. n. 7/2017)**

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Controllo formale della domanda di autorizzazione al funzionamento o di rinnovo triennale - accertamento possesso requisiti minimi da parte del Gruppo Tecnico di valutazione - esame parere Gruppo Tecnico di valutazione e rilascio/diniego autorizzazione

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente Area Servizi alla persona		I procedimenti vengono costantemente monitorati e comunque nel momento di adozione dell'atto finale		100%
Abuso nel diniego di provvedimenti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

**Scheda rischio AREA [C]**

**SOTTO-AREA:** PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

**PROCESSO:** Rilascio autorizzazioni al funzionamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia (L.R. n. 30/2005)

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Controllo formale della domanda di autorizzazione triennale al funzionamento o di rinnovo - accertamento possesso requisiti minimi da parte del Gruppo Tecnico - esame parere Gruppo Tecnico e rilascio/diniego autorizzazione

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente Area Servizi alla persona		I procedimenti vengono costantemente monitorati e comunque nel momento di adozione dell'atto finale		100%
Abuso nel diniego di provvedimenti	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	Regolamento Europeo 679/2016 GDPR - D.Lgs. n. 196/2003 ess.mm.ii.	Misure di formazione - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	Corsi di formazione e controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Illegittimo rilascio di autorizzazioni	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 - R.R. n. 13/2006 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

**Scheda rischio AREA [C]**

**SOTTO-AREA:** PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

**PROCESSO:** Rilascio autorizzazioni al funzionamento in materia di Centri antiviolenza e Case rifugio (R.R. n. 5/2021)

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Controllo formale della domanda di autorizzazione al funzionamento - accertamento possesso requisiti minimi da parte del Gruppo Tecnico - esame parere Gruppo Tecnico e rilascio/diniego autorizzazione

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente Area Servizi alla persona		I procedimenti vengono costantemente monitorati e comunque nel momento di adozione dell'atto finale		100%

Abuso nel diniego di provvedimenti	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	Regolamento Europeo 679/2016 GDPR - D.Lgs. n. 196/2003 ess.mm.ii.	Misure di formazione - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		annuale	Corsi di formazione e controlli effettuati su numero di provvedimenti/strutture autorizzate	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio amministrativo composto da tre dipendenti, uno inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione "Istruttore Direttivo amministrativo" e due inquadrato nell'Area degli Istruttori, di cui una "Istruttore della comunicazione" e una istruttore amministrativo-contabile al 50%.

Scheda rischio AREA

B) CONTRATTI PUBBLICI

SOTTO-AREA:

Selezione del contraente

PROCESSO:

Scelta del contraente

Livello di rischio

**Rischio Basso****Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Scelta della procedura di affidamento da utilizzare tra quelle previste dal codice dei contratti - Predisposizione degli atti di gara - Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte - Pubblicazione del bando o dell'avviso o invio della lettera di invito o RdO nel Mepa - Nomina Commissione giudicatrice - Valutazione delle offerte - Revoca del bando

**Eventuali anomalie significative**

Assenza o insufficienza delle forme di pubblicità, termini di ricezione delle offerte inferiori ai minimi stabiliti dalla legge, elusione del principio di rotazione negli inviti alle procure negoziate o alle RDO nel MEPA, alto numero di concorrenti esclusi, presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi, soccorso istruttorio su elementi dell'offerta tecnica o economica, ristretto numero di partecipanti o unica offerta valida, presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori, elusione delle regole di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Elusione delle regole di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.- D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000			Dirigente Area Servizi alla persona		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	N. controlli motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione.	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

Scheda rischio AREA

F

**SOTTO-AREA: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni****PROCESSO: Rilascio autorizzazioni al funzionamento in materia di Centri antiviolenza e Case rifugio (R.R. n. 5/2021)**

Livello di rischio

**Rischio Basso****Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Sopralluogo Gruppo Tecnico almeno una volta l'anno e redazione del verbale di sopralluogo da trasmettere al Dirigente Area Servizi alla persona per gli adempimenti di competenza in merito all'applicazioni di eventuali sanzioni e/o atti di ritiro, in caso di accertate violazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Omissione del controllo dei requisiti	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - R.R. n. 5/2021 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

Scheda rischio AREA F)

**SOTTO-AREA:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**PROCESSO:** Vigilanza e controllo servizi socio-educativi per la prima infanzia (L.R. n. 30/2005)

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Sopralluogo Gruppo Tecnico almeno una volta nell'arco del triennio di vigenza dell'autorizzazione e redazione del verbale di sopralluogo da trasmettere al Dirigente Area Servizi alla persona per gli adempimenti di competenza in merito all'applicazioni di eventuali sanzioni e/o atti di ritiro, in caso di accertate violazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Omissione del controllo dei requisiti	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 13/2023 e ss.mm.ii. - R.R. n. 13/2006 - L. 689/81 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%

Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 30/2005 e ss.mm.ii. - R.R. n. 13/2006 - L. 689/81 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Illegittima applicazione sanzioni	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 30/2005 e ss.mm.ii. - R.R. n. 13/2006 - L. 689/81 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - L. 107/2015 - D.Lgs. n. 65/2017 L.R. n. 30/2005 e ss.mm.ii. - R.R. n. 13/2006 - L. 689/81 - Linea guida regionale - Regolamento comunale - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT §1-3.1-4-5-6-7.1-10			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate		



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

Scheda rischio AREA

F

**SOTTO-AREA:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**PROCESSO:** Vigilanza e controllo servizi socio-assistenziali per persone adulte in situazione di disagio e marginalità sociale (R.R. n. 4/2014)

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Sopralluogo Commissione Tecnica di zona almeno una volta l'anno ai sensi degli artt.17 e 18 del R.R. n. 16/2012 presso i servizi residenziali previsti dal R.R. n. 4/2014 e redazione del verbale di sopralluogo da trasmettere al Dirigente Area Servizi alla persona per gli adempimenti di competenza in merito all'applicazioni di eventuali sanzioni e atti di ritiro, in caso di accertate violazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Omissione del controllo dei requisiti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - L. 689/81 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%

Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 - L. 689/81 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Illegittima applicazione sanzioni	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 e R.R. n. 16/2012 - L. 689/1981 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 e R.R. n. 16/2012 - L. 689/1981 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT §1-3.1-4-5-6-7.1-10			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate		
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 e R.R. n. 16/2012 - L. 689/1981 - - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

Scheda rischio AREA

F

**SOTTO-AREA:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**PROCESSO:** Vigilanza e controllo servizi socio-assistenziali per anziani autosufficienti (R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014)

**Livello di rischio**

**Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Sopralluogo Commissione Tecnica di zona almeno una volta l'anno ai sensi degli artt.17 e 18 del R.R. n. 16/2012 presso i servizi residenziali previsti dal R.R. n. 16/2012 e D.G.R n. 199/2014 e redazione del verbale di sopralluogo da trasmettere al Dirigente Area Servizi alla persona per gli adempimenti di competenza in merito all'applicazioni di eventuali sanzioni e atti di ritiro, in caso di accertate violazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Omissione del controllo dei requisiti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 - L. 689/81 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%

Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 - L.- 689/81- Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Illegittima applicazione sanzioni	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 4/2014 e R.R. n. 16/2012 - L. 689/1981 - - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 - D.G.R. n. 199/2014 L. 689/1981 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate		
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 16/2012 e D.G.R. n. 199/2014 - L. 689/1981 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi alla persona. C'è un incaricato di E.Q. "Coordinamento servizi giuridico-amministrativi" ed un ufficio autorizzazioni composto da due dipendenti inquadrati nell'Area degli istruttori "Istruttore amministrativo-contabile", di cui una al 50%.

Scheda rischio AREA **F**

**SOTTO-AREA:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni  
**PROCESSO:** Vigilanza e controllo servizi socio-assistenziali-educativi per minorenni (R.R. n. 7/2017)

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Sopralluogo Gruppo Tecnico di valutazione presso i servizi residenziali socio-assistenziali-educativi previsti dal R.R. n. 7/2017 e redazione del verbale di sopralluogo da trasmettere al Dirigente Area Servizi alla persona per gli adempimenti di competenza in merito all'applicazioni di eventuali sanzioni e atti di ritiro, in caso di accertate violazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Omissione del controllo dei requisiti	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - L. 689/81 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%

Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - L. 689/81 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Illegittima applicazione sanzioni	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - L. 689/1981 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione		Dirigente Area Servizi alla persona		In parte già attuate e le misure ulteriori hanno termine annuale	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	100%
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - L. 689/1981 - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate		
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 ess.mm.ii. - R.R. n. 7/2017 - L. 689/1981 - M - Misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PIAO 2.3 Sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Par. 7) pag. 143 e ss.			Dirigente Area Servizi alla persona		Le misure obbligatorie sono già attuate	N° di controlli effettuati su numero di provvedimenti	



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA [D]

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Assegno di maternità dei comuni (art.66 della legge n.448/98, disciplinato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n.452 e dall'art.74 del D.Lgs.151/2001)

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Pubblicazione Avviso Pubblico, Istruttoria delle istanze di parte basata sulla verifica dei requisiti reddituali e di residenza, trasmissione dei dati finalizzati all'erogazione prestazioni economiche ad INPS (soggetto pagatore). Sono effettuati controlli interni su procedimenti, atti, documentazione. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Servizi Sociali

Scheda rischio AREA **D**

**SOTTO-AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**PROCESSO: CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI DERIVANTI E CONNESSI AGLI AVVISI PUBBLICI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA', DEI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI MINORI O NUCLEI MONOPARENTALI. EROGAZIONE VANTAGGI ECONOMICI IN FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' CAUSA EMERGENZA COVID 19 ATTRAVERSO BUONI ALIMENTARI O TITOLI DI VIAGGIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO CITTADINO**

Livello di rischio **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Pubblicazione Avviso - Istruttoria delle domande - Attivazione del progetto personale - Concessione contributo - Monitoraggio e Rendicontazione.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità della normativa di riferimento. Sovranazionale POR FSE - Nazionale - Regionale

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Mancato rispetto dei termini di pubblicazione degli Avvisi	L. 241/1990 - Capo I - Art. 1 Principi generali dell'attività amministrativa(POR FSE 2014 - 2020 - Legge n.112/2016 - DPCM del 21 novembre 2019 - Legge Regionale 9 aprile 2015) che regolano i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti dedicati	Trasparenza: pubblicazione sul sito dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013. Utilizzo della piattaforma telematica per la presentazione delle domande. Codice di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione n. 82/2005	DIRIGENTE U.O. Servizi Sociali		I procedimenti vengono costantemente monitorati	Controlli effettuati per tutti i progetti attivati	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Contributo economico, volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal caregiver familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Pubblicazione Avviso Pubblico, istruttoria delle istanze, formulazione graduatoria, attivazione dei progetti, erogazione prestazioni economiche, rendicontazione della spesa a valere su fondi regionali e nazionali, controlli interni su procedimenti, atti, documentazione. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. la veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** attivazione del progetto "Careleavers"

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Segnalazione dei beneficiari dal servizio sociale territoriale, erogazione periodica dei contributi e attivazione dei progetti, rendicontazione delle risorse utilizzate al Ministero. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La permanenza dei requisiti di accesso al Progetto, nei confronti dei beneficiari, è seguita per tutta la durata dello stesso

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI AI CITTADINI UMBRI CHE RIENTRANO DALL'ESTERO (L.R.37/1997 - L.R. 26/2009 - T.U. SANITA' E SOCIALE L.R.11/2015 INTEGRATO CON L.R. 10/2016)

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Istruttoria delle istanze di parte, verifica dei requisiti reddituali e di residenza, erogazione prestazioni economiche, rendicontazione della spesa alla regione. Sono effettuati controlli interni su procedimenti, atti, documentazione. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente U.O. Servizi Sociali ed al momento assegnato all'ufficio amministrativo c'è un solo istruttore amministrativo contabile cat. C e una assistente sociale cat. D.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Erogazione contributi a sostegno dell'affitto

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AFFITTO - ANNO 2021 PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO (Istruttoria delle pratiche - Approvazione graduatorie provvisoria - Riesame - Approvazione graduatorie definitive previo calcolo del contributo mediante il sistema informatico della Regione Umbria  
 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici a soggetti privati  
 Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione  
 Uso di archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio  
 Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000  
 Accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento nazionale non più aderente al nuovo contesto normativo per prestazioni similari ai fini dell'accertamento dei requisiti - impossibilità di effettuare alcuni controlli richiesti dal bando - esercizio esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 -Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Informatizzazione dei processi	Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%

Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 -Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Informatizzazione dei processi	Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 -Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Informatizzazione dei processi	Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%

<p>Indebita assegnazione di benefici economici</p>	<p>L. 241/1990 -Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT</p>	<p>Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia</p>	<p>Informatizzazione dei processi</p>	<p>Dirigente U.O. Servizi Sociali</p>		<p>annuale</p>	<p>N° di controlli effettuati - formazione</p>	<p>100%</p>
<p>Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati</p>	<p>L. 241/1990 -Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT</p>	<p>Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia</p>	<p>Informatizzazione dei processi</p>	<p>Dirigente U.O. Servizi Sociali</p>		<p>annuale</p>	<p>N° di controlli effettuati - formazione</p>	<p>100%</p>



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA [D]

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Contributi economici per l'accesso a percorsi di assistenza, alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione con disturbo dello spettro autistico

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Istruttoria delle istanze di parte basata sulla verifica dei requisiti specifici (attestazioni e certificati di natura medica/sanitaria), reddituali e di residenza. Il procedimento prevede la formulazione di elenchi di ammessi al beneficio, nei confronti dei quali vengono erogate prestazioni economiche a rimborso delle attività effettuate. Vengono regolarmente effettuati controlli interni su procedimenti, atti, documentazione. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande, anche attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

[...]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		Dirigente U.O. Servizi Sociali	N° di controlli effettuati - formazione	100%

Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		Dirigente U.O. Servizi Sociali	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		Dirigente U.O. Servizi Sociali	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		Dirigente U.O. Servizi Sociali	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		Dirigente U.O. Servizi Sociali	N° di controlli effettuati - formazione	100%

Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		Dirigente U.O. Servizi Sociali	N° di controlli effettuati - formazione	100%

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** "DOPO DI NOI" (Art. 1 comma 2 della L. 112 del 22.06.2016) - erogazione di contributi economici per i progetti personalizzati di assistenza alle persone con disabilità prive di supporto familiare

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Pubblicazione Avviso Pubblico, istruttoria delle istanze, formulazione graduatoria, attivazione dei progetti, erogazione prestazioni economiche, rendicontazione della spesa a valere su fondi regionali e nazionali. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO A FAMIGLIE CON ALMENO QUATTRO FIGLI (DGR n. 680 del 06/07/2022; Regolamento regionale 11 novembre 2020 n. 8 Art. 3 relativo a norme per il sostegno economico alle famiglie numerose, in attuazione dell'art. 300 bis della Legge regionale 9 aprile 2015 n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali)

**Livello di rischio** Rischio Minimo

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Pubblicazione Avviso Pubblico, istruttoria delle istanze, formulazione graduatoria, attivazione dei progetti, erogazione prestazioni economiche, rendicontazione della spesa. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente U.O. Servizi Sociali ed al momento assegnato all'ufficio amministrativo c'è un solo istruttore amministrativo CONTABILE cat. C.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Erogazione contributi per morosità incolpevole

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Erogazione di contributi per il sostegno economico a favore degli inquilini cosiddetti "morosi incolpevoli"  
 PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO (Istruttoria delle pratiche - Approvazione graduatoria - Liquidazioni (Durata del progetto 24/34 mesi)  
 Avvisi aperto fino ad esaurimento dei fondi  
 Provvedimenti attributivi di vantaggi economici a soggetti privati  
 Controlli interni su procedimenti, atti, documentazioni  
 Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 -Legge 28.10.2013 n.124 D. G regionale 1008 del 31.08.2015 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%

Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 -Legge 28.10.2013 n.124 D. G regionale 1008 del 31.08.2015 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 -Legge 28.10.2013 n.124 D. G regionale 1008 del 31.08.2015 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 -Legge 28.10.2013 n.124 D. G regionale 1008 del 31.08.2015 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati, altro (se altro, specificare): specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione - Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia - Monitoraggio sul rispetto dei tempi - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

<b>SOTTO-AREA:</b>	<b>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>
<b>PROCESSO:</b>	<b>Erogazione di contributi economici per i progetti personalizzati di assistenza alle persone con disabilità per la realizzazione di Progetti per la "VITA INDIPENDENTE" (Asse II "Inclusione e Sociale e Lotta alla Povertà" - POR FSE Umbria 2014-2020, FNA DPCM 21 novembre 2019, Fondo PRINA)</b>
<b>Livello di rischio</b>	<b>Rischio Minimo</b>

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Pubblicazione Avviso Pubblico, istruttoria delle istanze, formulazione graduatoria, attivazione dei progetti, erogazione prestazioni economiche, rendicontazione della spesa a valere su fondi regionali e nazionali, controlli interni su procedimenti, atti, documentazione. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA [D]

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** CONTRIBUTO DI LIBERTÀ (EMPOWERMENT DONNE VITTIME DI VIOLENZA) - Erogazione di contributi economici per a favore di donne vittime di violenza (DGR n.365 / 2021 Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, recepita dalla Regione Umbria con DGR n. 614/2016)

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Segnalazione dei potenziali beneficiari dalla rete territoriale di contrasto alla violenza di genere, verifica dei requisiti reddituali e di residenza, redazione di progetti personalizzati di emancipazione dalla violenza (servizio sociale territoriale e centri antiviolenza), erogazione dei contributi, rendicontazione delle spese. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Erogazione di contributi economici per il sostegno abitativo alle famiglie per le spese per la locazione (DGC 117/2022 decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (SOSTEGNI BIS))

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Segnalazione dei beneficiari dal servizio sociale territoriale, verifica dei requisiti reddituali e di residenza, erogazione di contributi economici diretti. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



## ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

elementi specifici di interesse nell'ambito della co-progettazione in ambito sociale: 1. sempre crescente numero di bandi e programmi nazionali e regionali per la realizzazione di interventi sociali per adesione ad iniziative a titolarità comunale o per esprimere un partenariato di rete proposto dal privato sociale 2. Presenza di stakeholder competenti appartenenti al mondo del privato sociale e portatori di interesse che si fanno promotori di progetti ed iniziative territoriali, chiedendo l'adesione o il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale 3. sempre crescente presenza di nuovi ed emergenti bisogni sociali o istanze della comunità organizzata per partecipare alla realizzazione di interventi per la collettività

## ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Elementi di processo ed attenzione nell'ambito della progettazione sociale: 1. volontà politica partecipazione a bandi per la proposizione di candidature a progetti innovativi 2. esigenze di reperimento di risorse finanziarie per implementazione progettualità innovative che portano alla ricerca di opportunità di finanziamento 4. Acquisizione di metodi per la gestione del processo di progettazione in partenariato con il terzo settore, anche grazie agli strumenti normativi vigenti ( accordi di collaborazione ex art 15 241/90, Dlgs 117 normativa sul Terzo Settore; regolamento comunale per la cura e la lavorizzazione dei beni comuni urbani)

## Scheda rischio AREA

**SOTTO-AREA:** CO - PROGETTAZIONE E GESTIONE  
**PROCESSO:** PROCEDURE DI CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE  
**Livello di rischio** **Rischio Medio**

### Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1. Programmazione degli interventi - fase decisoria di partecipazione 2. indizione procedura di evidenza 3. selezione delle proposte -coprogettazione 4 monitoraggio e verifica

### Eventuali anomalie significative

1 assenza dello strumento di programmazione - lobbying 2. discrezionalità nella selezione dei requisiti di ammissione 3. discrezionalità nella valutazione delle proposte 4 omissione verifica di conformità delle attività previste in sede progettuale

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
assenza strumento di programmazione	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT/PIAO e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA , con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.	misure di audit interno per verifica scadenze e della tempistica di attivazione delle procedure	Trasparenza . Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione	DIRIGENTE U.O.SERVIZI SOCIALI		annualmente	riunioni periodiche e piano della progettazione annuale	100%



## ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

## ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. All'interno dei centri di Costo, a garanzia dei servizi, vengono attivate regolarmente procedure di gara per l'affidamento degli stessi. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA [D]

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Erogazione indennizzo mensile ai sensi della D.G.R. 202/2019

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

### Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Invio da parte dei servizi sociali del Comune e dell'Usl e del Ministero della Giustizia di utenti seguiti e conosciuti - verifica della scheda personale - inserimento in un contesto lavorativo individuato dagli operatori del servizio SAL ed assegnazione dell'indennizzo mensile della durata da 3 a 6 mesi e per i disabili fino a 12 mesi in base all'orario che svolgono ed alle risorse disponibili di bilancio. L'invio della scheda di segnalazione al servizio SAIL avviene unicamente secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo della stessa all'U.O. Servizi Sociali.

### Eventuali anomalie significative

esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%

Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi -		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%

Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi -		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendent - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. All'interno dei centri di Costo, a garanzia dei servizi, vengono attivate regolarmente procedure di gara per l'affidamento degli stessi. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA B CONTRATTI PUBBLICI**

**SOTTO-AREA: ESECUZIONE**

**PROCESSO: ESECUZIONE CONTRATTO**

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

La programmazione dei Servizi Sociali è collegata a legislazioni e Piani nazionali e regionali che indicano e classificano la tipologia e gli standard degli interventi da considerare livelli essenziali per l'assistenza, nella compatibilità degli equilibri di bilancio. Pertanto nell'ambito del DUP vengono indicate per ogni Centro di Costo le tipologie degli interventi/liveas da produrre in modo indiretto attraverso procedure di affidamento di servizio.

**Eventuali anomalie significative**

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
<b>ESECUZIONE CONTRATTO</b> - ricorso improprio a sospensioni, varianti, proroghe per favorire l'impresa esecutrice / mancata applicazione delle penali / applicazione impropria di accordi bonari o transazioni / ricorso improprio a varianti in corso di esecuzione non supportate dall'esistenza di ragioni di fatto / omissione verifiche e controlli sulla corretta esecuzione dei servizi e delle forniture al fine di favorire gli operatori economici	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA , con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti (DCC n. 20/2018)	monitoraggio circa l'assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti / congrua motivazione degli atti che dispongono sospensioni di servizio o approvano accordi bonari / rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi / acquisizione periodica di report e relazioni da parte dell'aggiudicatario / controlli capillari sulle prestazioni erogate su livelli diversificati (amministrativo e tecnico, con il coinvolgimento di figure in possesso di competenze professionali diversificate) prima della liquidazione delle fatture/ produzione di reportistica con cadenza periodica al fine di monitorare il corretto andamento del servizio affidato	Trasparenza . Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione ovvero adozione misure alternative alla rotazione Utilizzo della piattaforma telematica per tutte le procedure di gara e affidamenti diretti.	Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termini previsti di durata del contratto	N° di controlli ex post	100%

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente U.O. Servizi Sociali, le Assistenti sociali sono n. 49 (sia a tempo indeterminato che determinato) che svolgono tutti i compiti attinenti alla loro professione e rientranti nelle competenze del Comune.

**Scheda rischio AREA**

**SOTTO-AREA:** Indagine sociale e percorsi di valutazione

**PROCESSO:** Stesura relazioni sociali relative alle richieste delle autorità giudiziarie competenti

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Mandato di indagine sociale da parte dell'autorità giudiziaria competente - assegnazione del mandato all'assistente sociale a rotazione - avvio dell'indagine da parte dell'assistente sociale - processo di conoscenza - approfondimento della situazione - stesura della relazione mediamente in 60/90 giorni - invio all'autorità giudiziaria competente - ricezione delle disposizioni giudiziarie con eventuale mandato di intervento e/o monitoraggio.

**Eventuali anomalie significative**

Possibili divergenza di valutazione da parte dei soggetti interessati coinvolti che potrebbero causare difficoltà nell'applicare gli interventi dovuti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Collusione	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 e ss.mm.ii. - L. 184/83 e ss.mm.ii. - Nuovo Piano Sociale Regionale del 2017 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale		

Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 e ss.mm.ii. - L. 184/83 e ss.mm.ii. - Nuovo Piano Sociale Regionale del 2017 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale		
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 e ss.mm.ii. - L. 184/83 e ss.mm.ii. - Nuovo Piano Sociale Regionale del 2017 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale		
Valutazioni non corrette	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 e ss.mm.ii. - L. 184/83 e ss.mm.ii. - Nuovo Piano Sociale Regionale del 2017 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale		
Abuso della discrezionalità	L. 241/1990 - L. 328/2000 - L.R. n. 11/2015 e ss.mm.ii. - L. 184/83 e ss.mm.ii. - Nuovo Piano Sociale Regionale del 2017 Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale		



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Attivazione e compartecipazione alla spesa per i beneficiari del Servizio di pasti a domicilio anziani e adulti (L. n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Piano Sociale Regionale (DGR n°156 del 07 marzo 2017). Legge regionale 9 aprile 2015 , n. 11, Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali).

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Segnalazione dei beneficiari dal servizio sociale territoriale, verifica dei requisiti reddituali e di residenza, attivazione dei servizi. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. All'interno dei centri di Costo, a garanzia dei servizi, vengono attivate regolarmente procedure di gara per l'affidamento degli stessi. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA B CONTRATTI PUBBLICI****SOTTO-AREA: PROGETTAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA****PROCESSO: PROCEDURA NEGOZIATA****Livello di rischio** **Rischio Medio****Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Progettazione procedura negoziata - Affidamento procedura negoziata - Affidamento diretto

**Eventuali anomalie significative**

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
<b>PROGETTAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA</b> - rischio di distorsioni del mercato per effetto del ricorso a procedure negoziate al di fuori dei limiti di legge e senza congrua motivazione	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti	Congrua motivazione nella determinazione a contrarre della scelta della procedura di gara e del sistema di affidamento / applicazione della normativa in materia di soglie e divieto di frazionamento artificioso / ricorso alle Piattaforme telematiche di negoziazione (es. MePA, Net4market) per acquisizione di forniture e servizi ai sensi della normativa vigente	Trasparenza . Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione ovvero adozione misure alternative alla rotazione Utilizzo della piattaforma telematica per tutte le procedure	Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determinazione a contrarre	Esplicita motivazione nelle Determinazione a contrarre in ordine alla scelta della procedura negoziata	100%

<b>AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA</b> - alterazione della concorrenza per mancato utilizzo del criterio di rotazione degli operatori economici /criteri non trasparenti per l'individuazione delle ditte da invitare / conservazione non corretta dei plichi contenenti le offerte	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti	Obbligo di individuare nella determinazione a contrarre i criteri che saranno utilizzati per l'individuazione degli operatori da invitare / obbligo di individuare gli operatori tramite elenchi aperti di operatori economici (nel rispetto del principio di rotazione) o di effettuare l'avviso volontario per la trasparenza preventiva / verbalizzazione delle modalità di conservazione dei plichi contenenti le offerte	Trasparenza . Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione ovvero adozione misure alternative alla rotazione Utilizzo della piattaforma telematica per tutte le procedure	Dirigente U.O. Servizi Sociali	ROBERTA MIGLIARINI	Termine previsto dalla legge per l'adozione della determinazione a contrarre	Esplicita motivazione nelle Determinazione a contrarre in ordine alla scelta della procedura negoziata, alla modalità di individuazione degli operatori da invitare e al rispetto del principio di rotazione	100%
<b>AFFIDAMENTO DIRETTO</b> - rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico / mancato utilizzo criterio di rotazione degli operatori economici / criteri non trasparenti	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti	limitazione dell'ipotesi di affidamento diretto senza previa consultazione del mercato, al fine di assicurare un livello minimo di confronto concorrenziale sul prezzo, ove fattibile, e assicurare maggiore trasparenza / nelle ipotesi motivate di affidamento diretto, ove possibile applicare la rotazione degli operatori economici	Trasparenza . Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione ovvero adozione misure alternative alla rotazione	Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determinazione a contrarre	Esplicita motivazione nelle Determinazione a contrarre in ordine alla scelta della procedura di affidamento diretto	100%

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. All'interno dei centri di Costo, a garanzia dei servizi, vengono attivate regolarmente procedure di gara per l'affidamento degli stessi. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA

**B CONTRATTI PUBBLICI**

**SOTTO-AREA:**

**PROGETTAZIONE GARA**

**PROCESSO:**

**PROGETTAZIONE**

**Livello di rischio**

**Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Scelta procedura di gara - Definizione dell'oggetto dell'affidamento - Definizione dei requisiti di partecipazione - Criteri di aggiudicazione

Eventuali anomalie significative

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
<b>SCelta PROCEDURA DI GARA</b> - Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante utilizzo improprio dei sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT/PIAO e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, monitoraggio dei rapporti amministrazione e soggetti esterni/ rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti	Utilizzo ove possibile di procedure aperte nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento comunale dei contratti/ motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichi l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto / Obblighi di motivazione nella determinazione a contrarre relativamente alla scelta della procedura, alla scelta del sistema di affidamento ovvero della tipologia contrattuale (anche ricorrendo a valutazioni tecniche ed economiche) / Ricorso a Consip e Mepa per acquisizione di forniture e servizi ai sensi della normativa vigente / Motivazione, in caso di autonome procedure di acquisto di beni e servizi rispetto all'utilizzo del mercato elettronico	Trasparenza: pubblicazione sul sito dell'Ente ai sensi del mD. Lgs. 33/2013/ Informatizzazione delle procedure/ Formazione del personale/Rotazione ovvero misure alternative alla rotazione	Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termini previsti dalla legge per l'adozione della determinazione a contrarre	Esplícita motivazione nella determinazione a contrarre sia della scelta della procedura che del sistema di affidamento adottato	100%
<b>DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO</b> - Alterazione della concorrenza tramite individuazione arbitraria dell'oggetto dell'affidamento / Mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali senza adeguata motivazione / Fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese / Calcolo del valore dell'affidamento (frazionamento artificioso)	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT/PIAO e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, monitoraggio dei rapporti amministrazione e soggetti esterni/ rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti	corretta suddivisione dell'appalto in lotti funzionali /calcolo del valore dell'appalto sulla base dei criteri del codice dei contratti / Motivazione nella determina a contrarre della mancata suddivisione in lotti / predisposizione dei capitolati e dei bandi di gara in maniera oggettiva al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori e rispetto della normativa nella definizione delle tipologie d'intervento	Trasparenza: pubblicazione sul sito dell'Ente ai sensi del mD. Lgs. 33/2013/ Informatizzazione delle procedure/ Formazione del personale/Rotazione ovvero misure alternative alla rotazione	Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termini previsti dalla legge per l'adozione della determinazione a contrarre	Esplícitazione nella determinazione a contrarre dell'esatta descrizione degli elementi essenziali del contratto	100%

<p><b>DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b> - Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei requisiti di partecipazione / definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa e restringere la concorrenza/ richiesta di requisiti sproporzionati e irragionevoli rispetto all'oggetto dell'appalto</p>	<p>Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA 2013, con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, rotazione, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 50/2016; regolamento comunale dei Contratti (DCC n. 20/2018)</p>	<p>Rispetto delle disposizioni di cui ai capi II e III del d.lgs 36/2023 e definizione di requisiti proporzionati al valore e all'oggetto della gara</p>	<p>Trasparenza: pubblicazione sul sito dell'Ente ai sensi del mD. Lgs. 33/2013/ Informatizzazione delle procedure/ Formazione del personale/Rotazione ovvero misure alternative alla rotazione</p>	<p>Dirigente U.O. Servizi Sociali</p>		<p>Termini previsti dalla legge per l'adozione della determinazione a contrarre e degli atti di gara</p>	<p>Esplicitazione nella determinazione a contrarre del rispetto dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016</p>	<p>100%</p>
<p><b>CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b> - Alterazione della concorrenza al fine di eludere la normativa sull'affidamento degli appalti: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi tecnici che possono avvantaggiare il fornitore uscente grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ; previsione di criteri di aggiudicazione della gara eccessivamente generici, soggettivi, discrezionali o incoerenti rispetto all'oggetto del contratto</p>	<p>Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPCT/PIAO e delle misure obbligatorie previste nelle tavole allegate al PNA , con particolare riguardo a trasparenza, codice di comportamento, <b>rotazione</b>, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, formazione di commissioni, formazione di personale, patti di integrità negli affidamenti, monitoraggio dei tempi procedurali, monitoraggio dei rapporti amministrazione e soggetti esterni; rispetto della normativa specifica di settore: D. lgs. 36/2023; regolamento comunale dei Contratti</p>	<p>Esplicitazione dei criteri di aggiudicazione negli atti di gara; adozione di direttive interne; individuazione di criteri quantitativi oggettivi e misurabili; rispetto della normativa vigente specifica per i Servizi sociali</p>	<p>Trasparenza . Informatizzazione delle procedure - Formazione del personale - Rotazione ovvero adozione misure alternative alla rotazione</p>	<p>Dirigente U.O. Servizi Sociali</p>		<p>Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure</p>	<p>Esplicita motivazione nella determinazione a contrarre sia della scelta della scelta dei criteri di aggiudicazione</p>	<p>100%</p>



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [D]**

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** REDDITO DI LIBERTA' INPS - Erogazione di contributi economici a favore di donne vittime di violenza (Circolare Inps n. 166 del 08/11/2021. D.P.C.M. del 17 dicembre 2020)

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Istruttoria delle istanze di parte basata sulla verifica dei requisiti di residenza, previa l'attestazione della condizione di bisogno ordinario o la condizione di bisogno straordinaria e urgente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 17 dicembre 2020, rilasciata dal servizio sociale professionale di riferimento territoriale, e la dichiarazione che attesta il percorso di emancipazione e autonomia intrapreso dalla donna, rilasciata dal legale rappresentante del centro antiviolenza. Tramissione dei dati finalizzati all'erogazione prestazioni economiche ad INPS (soggetto pagatore). Sono effettuati controlli interni su procedimenti, atti, documentazione. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi interni ed alle attestazioni del Sociale professionale territoriale e del Centro antiviolenza.

**Eventuali anomalie significative**

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%





## ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

## ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. All'interno dei centri di Costo, a garanzia dei servizi, vengono attivate regolarmente procedure di gara per l'affidamento degli stessi. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA

B CONTRATTI PUBBLICI

SOTTO-AREA:

SELEZIONE DEL CONTRAENTE

PROCESSO:

SCELTA PROCEDURA

Livello di rischio

**Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Scelta della procedura di affidamento da utilizzare tra quelle previste dal codice dei contratti - Predisposizione degli atti di gara - Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte - Pubblicazione del bando o dell'avviso o invio della lettera di invito o RdO nel Mepa - Nomina Commissione giudicatrice - Valutazione delle offerte - Revoca del bando

Eventuali anomalie significative

Assenza o insufficienza delle forme di pubblicità, termini di ricezione delle offerte inferiori ai minimi stabiliti dalla legge, elusione del principio di rotazione negli inviti alle procure negoziate o alle RDO nel MEPA, alto numero di concorrenti esclusi, presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi, soccorso istruttorio su elementi dell'offerta tecnica o economica, ristretto numero di partecipanti o unica offerta valida, presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori, elusione delle regole di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Elusione delle regole di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT/PIAO - D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente u.o. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	N. controlli motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione.	100%
Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara. Abuso affidamento diretto-Mancata rotazione degli affidamenti	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT/PIAO. D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente u.o. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	N. controlli motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione.	100%

Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT/PIAO. D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente u.o. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	N. controlli motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione.	100%
Elusione e/o limitazione della pubblicità / asimmetria informativa tra i concorrenti alla procedura / mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte / Azioni o comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti / fuga di notizie prima della pubblicazione del bando	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT/PIAO. D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente u.o. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	N. controlli motivazione DD a contrarre per affidamenti diretti, per la scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione.	100%

**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'interno, alla Relazione del procuratore regionale delle Corti dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

Scheda rischio AREA [D]

**SOTTO-AREA:** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

**PROCESSO:** Compartecipazione alla spesa per i beneficiari del servizio di assistenza domiciliare per anziani (L. n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Piano Sociale Regionale (DGR n°156 del 07 marzo 2017). Legge regionale 9 aprile 2015 , n. 11, Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali).

**Livello di rischio** Rischio Minimo

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Segnalazione dei beneficiari dal servizio sociale territoriale, verifica dei requisiti reddituali e di residenza, attivazione dei servizi. Sono in uso archivi elettronici condivisi a livello d'ufficio. La veridicità delle autodichiarazioni ex art.445/2000 è effettuata su tutte le domande attraverso l'accesso agli archivi di altre amministrazioni.

**Eventuali anomalie significative**

Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Riconoscimento indebito a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%
Indebita assegnazione di benefici economici	L. 241/1990 - DGR 202/2019 e D.G.C. n. 131/2020 - Misure di prevenzione obbligatorie previste dal PTPCT	Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti - Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici - Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati - Monitoraggio sul rispetto dei tempi		Dirigente U.O. Servizi Sociali		annuale	N° di controlli effettuati - formazione	100%



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Si rinvia alle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno, alla Relazione del procuratore regionale della Corte dei Conti, all'Osservatorio Regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità, ai dati territoriali e demografici

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Le competenze attribuite all'U.O. Servizi Sociali sono distribuite in n. 6 Centri di Costo: Inclusione sociale, Anziani, Disabili, Servizi sociali e Territorio, Protezione sociale e tutela minori, Politiche abitative. All'interno dei centri di Costo, a garanzia dei servizi, vengono attivate regolarmente procedure di gara per l'affidamento degli stessi. Il responsabile dei procedimenti è il Dirigente e per ogni procedimento è stato individuato un funzionario amministrativo (o più) incaricato dell'istruttoria.

**Scheda rischio AREA [B]**

**SOTTO-AREA:** Aggiudicazione e stipula del contratto  
**PROCESSO:** Verifica dei requisiti di ordine generale e speciale - aggiudicazione

**Livello di rischio** **Rischio Medio**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Verifica dei requisiti di ordine generale e speciale - aggiudicazione

**Eventuali anomalie significative**

Denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione ovvero la mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni e le aggiudicazioni - Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo inerente l'offerta presentata

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT - D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina di aggiudicazione / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	Esplicita motivazione DD di aggiudicazione ed approvazione verbali di gara.	100%

Alterazione delle graduatorie	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT. - D.lgs n. 36/20236 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina di aggiudicazione / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	Esplícita motivazione DD di aggiudicazione ed approvazione verbali di gara.	100%
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Rispetto delle misure di prevenzione obbligatorie previste nel vigente PTPCT - D.lgs n. 36/2023 - L. 241/90 D.lgs. 267/2000 - Linee Guida ANAC			Dirigente U.O. Servizi Sociali		Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina di aggiudicazione / tempistica per il controllo di regolarità amministrativa	Esplícita motivazione DD di aggiudicazione ed approvazione verbali di gara.	100%

## ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi di contesto esterno si rinvia alle previsioni del P.I.A.O. del Comune di Perugia.

## ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

### CONTESTO ISTITUZIONALE

Il Comune riveste la forma di ente pubblico territoriale.

**CONTESTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE** - I principali flussi economici della gestione corrente in entrata sono rappresentati dai trasferimenti di altri enti, entrate tributarie ed extra-tributarie. I principali flussi in uscita della gestione corrente sono rappresentati dalle spese relative ai costi di struttura e funzionamento (costi del personale, utenze, ecc.) e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. I procedimenti di approvvigionamento sono disciplinati dalle norme di diritto pubblico. Il patrimonio e il demanio è costituito dagli immobili in dotazione per lo svolgimento della missione strategica aziendale. La struttura contabile-amministrativa rispecchia la natura pubblica dell'ente.

### CONTESTO ORGANIZZATIVO E DELLE RISORSE UMANE

Nella struttura organizzativa della U.O. Servizi al Cittadino insiste anche n.1 Posizione Organizzativa coordinata da una responsabile.

La dotazione organica effettiva prevede:

n. 1 Dirigente di Unità Operativa

n. 1 Responsabile Posizione Organizzativa

n. 80 dipendenti a tempo indeterminato

### CONTESTO INFRASTRUTTURALE (FISICO)

La U.O. Servizi al Cittadino presenta la seguente articolazione fisica:

- Sede principale
- Strutture periferiche: sportelli URP, Servizi Cimiteriali, Statistica ubicati sul territorio Per la gestione dell'istruttoria degli affidamenti e dei contratti dell'U.O. Servizi al Cittadino è stato istituito un ufficio amministrativo-contabile a cui sono assegnati due dipendenti a tempo indeterminato.

## Scheda rischio AREA

## B) Contratti Pubblici

**SOTTO-AREA:** SELEZIONE DEL CONTRAENTE AFFIDAMENTI DIRETTI, VERIFICA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO, ESECUZIONE DEL CONTRATTO...]

**PROCESSO:** AFFIDAMENTO DIRETTO

**Livello di rischio**

**Rischio Minimo**

### Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Espletamento indagini di mercato nel rispetto del criterio della rotazione (per esempio attraverso la richiesta di preventivi di spesa a più operatori economici accreditati su Mepa qualora ivi sia presente il bene/servizio richiesto); raccolta dichiarazioni sulla sussistenza dei requisiti previsti da normativa e sul possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ; adozione determinazione dirigenziale di affidamento; lettera di affidamento; pubblicazione atti sul profilo committente e implementazione banca dati amministrazione trasparente.

### Eventuali anomalie significative

Eccessivo ricorso a forme di selezione non competitive - Mancanza o incompletezza della determina a contrarre - Acquisto autonomo di beni presenti nel Mercato Elettronico - Frazionamento artificioso  
- Mancato rispetto del criterio di rotazione - Mancata verifica della congruità del prezzo - Mancato ribasso e negoziazione con l'operatore

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						

<p>Rischio corruttivo tra RUP e operatore economico / mancato utilizzo criterio di rotazione degli operatori economici / Criteri non trasparenti</p>	<p>a) Rispetto delle direttive generali previste nel vigente P.I.A.O. con particolare riguardo a:  - codice di comportamento  - rotazione  - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi  - formazione di commissioni  - formazione del personale  - monitoraggio dei tempi procedurali  - monitoraggio dei rapporti amministrazione e soggetti esterni</p> <p>b) Rispetto della normativa specifica di settore: D.lgs. 36/2023</p> <p>c) Regolamento comunale dei contratti (D.C.C. n. 20/2018)</p>	<p>a) applicazione del criterio della rotazione ad eccezione dei casi previsti dalla normativa, specificatamente motivati b) Adozione di terminologie chiare e il più possibile univoche (adeguata ed esaustiva indicazione dei motivi di individuazione dell'operatore economico e della modalità in base alla quale il prezzo contrattato viene ritenuto congruo e conveniente); d) Esplicitazione della motivazione di ricorso al mercato libero. e) Formazione del personale f) Valutazione della possibilità di utilizzo di accordi quadro</p>	<p>Trasparenza: pubblicazioni sul sito ai sensi del D.Lgs 33/2013</p> <p>- Informatizzazione delle procedure</p> <p>- Rotazione ovvero deroga nei casi previsti dalla legge-consultazione della Piattaforma telematica "Rotazione operatori" presente nell'intranet comunale</p>	<p>Dirigente U.O. Servizi al Cittadino</p>		<p>Termine previsto dalla legge per l'adozione della determina a contrarre</p>	<p>A) Esplicita motivazione nella D.D. di affidamento diretto della scelta della procedura di affidamento diretto e dell'operatore economico.</p>	<p>A) 100%</p>
--	--	---	--	--	--	--	---	----------------



**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del PIAO del Comune di Perugia.

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

Attualmente il servizio CIE viene reso da n. 18 incaricati dal Sindaco, distribuiti presso la sede di Monteluce e i cinque sportelli URP e Attività Decentrate presenti sul territorio.

Scheda rischio AREA I - altre attività soggette a rischio

**SOTTO-AREA:** S6 - CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE E DI STATO CIVILE

**PROCESSO:** Carta identità Elettronica (CIE)

**Livello di rischio** **Rischio Minimo**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

- 1) Prenotazione appuntamento CIE tramite Agenda Ministeriale CIE online, telefono, email inviata a URP@comune.perugia.it, sportello URP e attività decentrate
- 2) Verifica documentazione necessaria
- 3) Inoltro richiesta CIE al Ministero dell' Interno

**Eventuali anomalie significative**

Evasione delle richieste nel mancato rispetto dell'ordine di prenotazione (ad eccezione delle urgenze motivate e documentate)

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Abuso nel rilascio dei documenti consistente nel mancato controllo dell'identità del richiedente, al fine di agevolare determinati soggetti	Procedura interamente supportata con modalità informatica			Dirigente U.O. Servizi al Cittadino	Incaricato dal Sindaco	Annuale	Numero dei reclami	Attento monitoraggio di eventuali reclami. Rilevazione della soddisfazione del servizio con indagini di customer satisfaction

## ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del PIAO del Comune di Perugia

## ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

### CONTESTO ISTITUZIONALE

Il Comune riveste la forma di ente pubblico territoriale.

**CONTESTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE** - I principali flussi economici della gestione corrente in entrata sono rappresentati dai trasferimenti di altri enti, entrate tributarie ed extra-tributarie. I principali flussi in uscita della gestione corrente sono rappresentati dalle spese relative ai costi di struttura e funzionamento (costi del personale, utenze, ecc.) e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. I procedimenti di approvvigionamento sono disciplinati dalle norme di diritto pubblico. Il patrimonio e il demanio è costituito dagli immobili in dotazione per lo svolgimento della missione strategica aziendale. La struttura contabile-amministrativa rispecchia la natura pubblica dell'ente.

### CONTESTO ORGANIZZATIVO E DELLE RISORSE UMANE

Nella struttura organizzativa della U.O Servizi al Cittadino vi è n. 1 posizione organizzativa per i Servizi Cimiteriali.

La dotazione organica effettiva prevede:

n. 1 dirigente di Unità Operativa

n. 1 responsabili P.O

n.89 dipendenti a tempo indeterminato

### CONTESTO INFRASTRUTTURALE (FISICO)

La U.O. Servizi al Cittadino - Area Servizi alla persona presenta la seguente articolazione fisica:

• Sede principale

• Strutture periferiche: sportelli URP, Servizi Cimiteriali, Statistica

In relazione al processo individuato l'ufficio maggiormente coinvolto è l'Ufficio Statistica a cui sono assegnati 4 dipendenti a tempo indeterminato.

## Scheda rischio AREA

### A) Acquisizione e progressione del personale

#### SOTTO-AREA:

**Conferimento di incarichi di collaborazione**

#### PROCESSO:

**Conferimento di incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale ex art. 7 d. lgs. 165/2001 e s.m.i.**

#### Livello di rischio

**Rischio Minimo**

#### Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

Ricognizione interna per individuazione delle professionalità richieste. Indizione della procedura di selezione tramite determinazione dirigenziale con registrazione del relativo impegno economico e pubblicazione dell'avviso. Selezione dei partecipanti alla selezione tramite i criteri stabiliti. Approvazione e pubblicazione della graduatoria formatasi. Affidamento formale dell'incarico, tramite contratto, al soggetto risultato affidatario. Comunicazione alla Corte dei Conti se necessario.

#### Eventuali anomalie significative

Omissione della ricognizione interna per individuare le professionalità eventualmente esistenti. Accettazione di istanze al di fuori dei tempi previsti dalla procedura di selezione. Utilizzo di criteri e requisiti richiesti specifici per favorire determinati soggetti. Mancato rispetto degli adempimenti relativi alla trasparenza..

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
<b>Proposta di nominativo pilotata</b>	L.241/1990 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 267/2000	Verifica puntuale delle competenze professionali dichiarate nel CV	Massima divulgazione esterna	Dirigente U.O. Servizi al Cittadino		Rispetto dei termini previsti per legge	<b>Verbalizzazione operazioni di selezione e pubblicazione</b>	100%

<b>Mancato rispetto del Regolamento.</b>	PTPCT (direttive generali e specifiche)	Verifica dei contenuti dell'incarico esterno rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono	Applicazione dei principi di trasparenza anche per rendere note all'esterno le ragioni che hanno determinato la scelta	Dirigente U.O. Servizi al Cittadino		Rispetto dei termini previsti per legge	<b>Atto di conferimento incarico nel rispetto del regolamento</b>	100%



**PROCESSO:** Servizi cimiteriali (Rilascio concessioni, estumulazioni, esumazioni, lampade votive)

**Livello di rischio** **Rischio Basso**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Rilascio concessioni cimiteriali: presentazione di un' istanza formale - istruttoria (valutazione della sussistenza dei requisiti per l'assegnazione dello spazio, della tipologia di concessione, localizzazione, determinazione dell' importo dovuto come da D.G.C. definizione tariffe Area Servizi alla Persona) - assegnazione formale dello spazio ed indicazioni sulle modalità di pagamento - stipula del contratto di concessione.

Assegnazione manufatto o area cimiteriale per edificazione manufatto: presentazione istanza formale - redazione graduatoria in ordine cronologico di arrivo delle domande, convocazione, assegnazione, verifica pagamento e stipula del contratto di concessione.

Per una descrizione più dettagliata si rinvia al Regolamento di Polizia Mortuaria ed il Regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva dei Cimiteri.

**Eventuali anomalie significative**

Discrezionalità nell'esame delle istanze. Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche. Disomogeneità delle valutazioni e distorsione dei requisiti di assegnazione.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
<b>Mancato rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria</b>	Trasparenza "interna" all'Ufficio	Tracciabilità e trasparenza delle procedure di assegnazione	Formazione del personale anche attraverso siti specializzati Monitoraggio dell'accesso atti, in particolare di quello civico generalizzato e di quello documentale e delle segnalazioni da terzi.	Dirigente U.O. Servizi al Cittadino		Annuale	N. reclami pervenuti	Nessun reclamo
<b>Rispetto delle modalità concessorie previste dal Regolamento per l'assegnazione di aree o manufatti; omesso o parziale accertamento dei proventi dovuti all'Ente</b>	Si rinvia alle direttive generali previste dal PIAO con particolare riguardo a Codice di comportamento e trasparenza	Determinazione dirigenziale di individuazione della graduatoria.Utilizzo software informatico per accertamento pagamento		Dirigente U.O. Servizi al Cittadino		Annuale	n.segnalazioni	nessuna segnalazione
<b>Pluralità delle fonti normative di riferimento, complessità e scarsa chiarezza delle medesime che potrebbe condurre ad errate interpretazioni della normativa stessa</b>	Formazione del personale mediante corsi ed accesso a siti specialistici		Monitoraggio dell'accesso atti, in particolare di quello civico generalizzato e di quello documentale e delle segnalazioni da terzi.	Dirigente U.O. Servizi al Cittadino		Annuale	n. segnalazioni	nessuna segnalazione




**ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

[...]

**ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)**

[...]

**Scheda rischio AREA B) Contratti Pubblici**

**SOTTO-AREA:**

**PROCESSO:** **Acquisizione servizi e forniture**

**Livello di rischio** **Rischio Medio**

**Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:**

Programmazione  
Scelta del contraente  
Esecuzione del contratto  
Verifiche e controlli

**Eventuali anomalie significative**

[...]

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
Alterazione della concorrenza al fine di eludere la normativa sull'affidamento degli appalti	Rispetto della normativa	Verifica della documentazione e delle motivazioni che inducono alla scelta dello strumento di affidamento	Trasparenza	DIRIGENTE U.O. Servizi Educativi e Scolastici	DIRIGENTE U.O. Servizi Educativi e Scolastici	Annuale	Numero di controlli effettuati a campione	Almeno 2 l'anno
Alterazione della concorrenza nella definizione dell'oggetto dell'affidamento	Utilizzo delle procedure MEPA e delle piattaforme informatiche	Verifica della documentazione delle caratteristiche del bene oggetto di affidamento	Utilizzo di procedure telematiche				Verifica della documentazione sul sito istituzionale	Almeno 2 l'anno
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		Creazione di check list per il controllo dei requisiti	Monitoraggio periodico				Numero delle segnalazioni ai funzionari	0
		Formalizzazione dei criteri oggettivi per campioni di situazioni da sottoporre a controllo	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure				Numero delle segnalazioni da parte dell'utenza	≤ 5
Alterazione della concorrenza nella definizione dei requisiti di qualificazione		Individuazione con specifica motivazione dei requisiti di ammissione in ragione delle specificità dell'affidamento e degli obiettivi dell'Amministrazione	Formalizzazione di un manuale operativo a uso degli uffici				Verifiche sulle procedure di affidamento	Tutte quelle dirette







